

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

DELIBERAZIONE N.07 DEL 11/05/2026

OGGETTO: ATO SARNESE VESUVIANO - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011), E DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Premesso che:

□ con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 – ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;

□ la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che "I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D. Lgs. n. 152/2006" e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, "... per un periodo non superiore a sei mesi

dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ...";

□ la legge regionale 02 dicembre 2015 n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" prevede all'art. 21 comma 9 "I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali";

□ con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 58 del 05/04/2017, pubblicato sul BURC n.30 del 10/04/2017, è stato nominato ai sensi del DGR 813/2012 "Commissario Straordinario per lo svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali e per l'assolvimento dei compiti connessi alla liquidazione dell'Autorità d'Ambito soppressa", il Dott. Luigi Massaro per l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano";

□ con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 75 del 3/10/2024 è stato nominato quale commissario unico di liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturno, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, subentrando nelle funzioni svolte dai precedenti commissari liquidatori dei medesimi Enti e operando, in sostituzione degli organi di rappresentanza politica statutariamente previsti, per gestire la fase liquidatoria dei predetti Consorzi e pervenire alla loro definitiva estinzione, il Dott. Giuseppe Parente;

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

VISTA la deliberazione commissariale n. 6 del 24/02/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/2027;

VISTA la deliberazione commissariale n. 7 del 26/02/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione commissariale n. 06 in data 11/05/2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, definitivo, in annullamento e sostituzione della precedente deliberazione n. 5 del 06/05/2026;

Dato atto, pertanto, che la presente proposta di deliberazione annulla e sostituisce la precedente proposta del 07/05/2026;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti:

- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale predisposto secondo i modelli di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- il prospetto dei dati Siope;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 452.875,92 (W1 non negativo);
- equilibrio di bilancio pari a € 437.547,42 (W2 non negativo);
- equilibrio complessivo pari a € 437.547,42 (W3 non negativo);

Vista in particolare la Relazione sulla gestione del Commissario Liquidatore, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dei revisori verbale n. 08 del 08/05/2026, prot. N.102 in data 11/05/2026, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 15.531.478,11 come determinato dal prospetto allegato;

Dato atto che la parte disponibile registrata con il rendiconto dell'esercizio 2025, al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata è pari a Euro 15.231.478,11, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 457.073,10;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 38.191.109,92;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2022 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 15.531.478,11;

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

3. di dare atto che la parte disponibile del risultato di amministrazione esercizio 2025, al netto della parte accantonata e vincolata, nonché destinata, è pari a Euro 15.231.478,11;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 457.073,10;
5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 38.191.109,92;
6. di destinare l'Utile negli esercizi successivi a Patrimonio Netto;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;
8. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018:
 - un risultato di competenza pari a € 452.875,92 (W1 non negativo);
 - equilibrio di bilancio pari a € 437.547,42 (W2 non negativo);
 - equilibrio complessivo pari a € 437.547,42 (W3 non negativo);
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000;

Salerno, 11 Maggio 2026

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Parente

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011), E DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Il sottoscritto Avv.to Paolo Francesco Luise, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Salerno, 11 Maggio 2026

Il Responsabile
Avv.to Paolo Francesco Luise

Francesco Paolo Luise

**Luise Francesco
Paolo
11.05.2026
11:42:15
GMT+02:00**

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011), E DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 227 D.LGS. N. 267/2000).

Il sottoscritto Avv.to Paolo Francesco Luise, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Salerno, 11 Maggio 2026

Il Responsabile
Avv.to Paolo Francesco Luise

Francesco Paolo Luise

**Luise Francesco
Paolo
11.05.2026
11:42:15
GMT+02:00**